

UNIVERSITE DE NANTES  
UFR de LANGUES

ANNEE UNIVERSITAIRE : 2001/02

SECTION : LEA

SESSION : 1 Semestre : 2

DIPLOME : DEUG ANNEE : 2 CYCLE : 1

DATE : 7/06/02

HEURE : 8<sup>h</sup>30

(INTITULE DE L'EPREUVE) : Version Stalienne

SALLE : 105

DUREE : 1 heure

UE n° : 612

Nom du Professeur Responsable : BOUSQUET

DOCUMENTS  OUI  NON

Observations du Professeur

Traduire

#### UN PAESE FINALMENTE NORMALE

L'applauso di tutto il Parlamento in piedi per Carlo Azeglio Ciampi eletto presidente della Repubblica al primo scrutinio, è un bel momento per la politica italiana, e per tutto il paese.

Sale al Quirinale un altro presidente galantuomo, che viene da un'esperienza tecnica di primissimo piano in quell'officina di classe dirigente che è stata la Banca d'Italia, e che ha saputo trasferire quell'esperienza al servizio dell'evento politico più significativo del decennio, l'ingresso dell'Italia nella moneta unica. Un uomo senza ambiguità, che ha scelto la parte progressista del Paese, ma è il più adatto a svolgere l'incarico super partes cui oggi viene chiamato.

E tuttavia, Ciampi è anche un presidente, il primo, non iscritto a nessun partito, con una vecchia tessera in tasca, scolorita da cinquant'anni : quella del partito d'Azione, che ha sempre rappresentato una cultura di giustizia e libertà e un'Italia di minoranza. A un uomo di quell'Italia si rivolge oggi la grande maggioranza del Parlamento per chiedergli di riunificare il Paese in una prospettiva di crescita e di cambiamento difendendo le istituzioni — prima fra tutte il Quirinale — logorate dalla polemica furiosa di questi anni. Al Quirinale arriva dunque l'uomo giusto, e ci arriva nel modo migliore.